

CCB - CONSORZIO COMUNITA BRIANZA

Desio, Villa Longoni, 5 luglio 2022

ASSEMBLEA ORDINARIA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2021

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento della gestione sociale

Caro socio,

quello che qui illustriamo è la relazione del Consiglio relativa al diciottesimo esercizio della società, che termina il secondo anno di lavoro del Consiglio di Amministrazione nell'ambito del settimo mandato dalla costituzione del Consorzio.

Quello che vi proponiamo è un bilancio che chiude con un risultato positivo di € 25.219,71 euro.

Tra le pieghe dei dati numerici che il bilancio fornisce, ci teniamo ad evidenziare alcune voci che ben rappresentano l'andamento che ha caratterizzato il 2021. Il fatturato è aumentato complessivamente di oltre il 4% rispetto all'anno precedente dovuto soprattutto ad un incremento diffuso delle attività nelle aree strategiche che hanno abbondantemente sopperito alla naturale flessione nell'area accoglienza rifugiati che sconta le mutate condizioni economiche e l'inasprimento burocratico amministrativo. I costi hanno conseguentemente avuto un allineamento proporzionale garantendo comunque un sostanziale equilibrio malgrado la fase inflazionistica abbia inciso su alcune tipologie di costo. Nel corso dello scorso anno si è mantenuta costante l'attività di general contractor con i due principali servizi a noi riassegnati dai committenti. Il 2021 è stato un anno che ha confermato un trend in crescita e con ulteriori margini di sviluppo per quanto riguarda l'housing ed i servizi legati all'Accordo Quadro dell'ambito di Carate. La situazione finanziaria, seppur ampiamente sotto controllo avendo quasi interamente

estinto i due mutui accesi per l'acquisizione degli immobili di Agliate e Concorezzo, ha mostrato nello scorso anno delle fasi di maggior sofferenza legate principalmente alla rallentata fatturazione nei confronti della Prefettura di Monza che ha previsto nel capitolato di gara maggiori oneri e adempimenti che inevitabilmente allungano i tempi sia di fatturazione che di pagamento.

Il Consorzio e le proprie aree

La coda della crisi pandemica non ha limitato l'attività interna permettendo di crescere nel fatturato in alcune aree precedentemente molto colpite quali l'area formazione e lavoro. La direzione ed i responsabili d'area sono stati particolarmente impegnati nella raccolta dati da caricare in piattaforma utili per la misurazione e rendicontazione dell'impatto prodotto, sia diretta, che tramite le coop socie. Ricordiamo che l'analisi dell'impatto del nostro operare e la tenuta sotto controllo dei risultati attesi non è solo una richiesta normativa che obbliga le imprese sociali ad inserire tali dati nel proprio bilancio sociale, ma uno strumento utile per capire la bontà del nostro operare e definire eventuali driver per raggiungere gli obiettivi strategici.

Abbiamo cercato di garantire la trasversalità delle informazioni e la partecipazione condivisa sulla gestione operativa da parte di tutta la forza lavoro consortile attraverso incontri programmati e cadenzati periodicamente ed attraverso momenti dedicati in cui illustrare le attività in corso al fine di garantire la circolarità delle informazioni, dare maggiore consapevolezza dei mezzi a disposizione per raggiungere gli obiettivi prefissati, accrescere il senso di appartenenza al Consorzio ed individuare le giuste strade da percorrere per ottimizzare i risultati.

L'area accoglienza, come già accennato, ha subito una fisiologica contrazione ed è stata attentamente monitorata. Si è provveduto alla costante valutazione dell'economicità del servizio e sono state velocizzate le procedure di rendicontazione al fine di migliorare la situazione creditoria nei confronti della prefettura. Prosegue la fatica legata alle contestazioni e conseguentemente alle penali inflitte dalla Prefettura che, seppur diminuite nel corso dell'anno, rappresentano un elemento sensibile su cui continuamente porre attenzione e cura. Nel mese di ottobre dello scorso anno, abbiamo registrato l'uscita pressoché totale del Consorzio Cs&I,, attraverso la sua associata Aeris, dalla gestione del servizio sfumando di fatto la condivisione della "Rete Bonvena" che formalmente rimane viva ed alimentata dal nostro Consorzio e dalle nostre cooperative socie.

Continua comunque la campagna di sensibilizzazione pubblica sulla buona accoglienza avendo attivato il fondo Speranza partecipato anche da soggetti esterni che ha sostituito il precedente fondo Hope.

L'area abitare, con nuovi impulsi e stimoli dalle amministrazioni pubbliche, dalle parti sociali e dalle opportunità legate al PNRR ha rappresentato per il Consorzio un asset strategico in crescita. Abbiamo cercato di espanderci in territori nuovi e nel 2021 abbiamo vinto una piccola gara a Gorgonzola (asse Martesana) che dovrà essere l'inizio di una politica espansiva.

Nel compendio di Agliate, nel corso dell'anno, abbiamo finalmente terminato la ristrutturazione dei due appartamenti trilocali all'ultimo piano che sono stati immediatamente messi sul mercato insieme agli altri monolocali. La gestione puntuale e il positivo riscontro del mercato hanno garantito nel corso dell'anno una copertura locativa quasi completa.

Anche il polifunzionale ha contribuito alla sua funzione sociale e di rivitalizzazione del borgo attivando un centro estivo per bambini e ragazzi ed altre iniziative sociali. L'obiettivo dell'anno è di ampliare il ventaglio delle iniziative proposte.

Villa Longoni dopo i lavori di sistemazione ed adeguamento normativo è finalmente entrata a regime raggiungendo dopo meno di due anni la piena sostenibilità economica. Sono cresciute notevolmente le attività svolte all'interno sia in ambito formativo che educativo e particolare vigore sta prendendo l'affitto di sale per eventi esterni. Le sale del primo piano destinate a piccole imprese artigiane o professionisti sono interamente occupate ed è cresciuta la collaborazione nel tempo con gli stessi. La collaborazione con l'amministrazione comunale e con i padri Saveriani è continuamente alimentata da un coinvolgimento diretto e da puntuali report che aggiornano su quanto in programma.

La direzione produzione e sviluppo ha continuato nell'opera incessante di ampliare servizi e implementato progettualità complesse di rete su molteplici tematiche di innovazione sociale.

Numerosi sono stati i bandi a cui abbiamo partecipato. Nel corso dell'anno, tra i principali bandi e progetti attivati, segnaliamo l'aggiudicazione dei progetti "La Lombardia è dei giovani" nell'area educazione, il "Coltivare Valore" della Cariplo in ambito agricoltura sociale e nell'abitare sociale il progetto per l'emergenza afghani con l'Impresa Sociale Con i Bambini.

Il nostro Ufficio Europa, ha consolidato il proprio operare ed ha continuato a proporre opportunità per la nostra base sociale. Nel corso del 2021 ha ottenuto finanziamenti per un progetto dal titolo Young Service Designers ed ha presentato altri progetti che sono in attesa di valutazione.

Tra le strutture attualmente in gestione al nostro Consorzio segnaliamo la convenzione per la concessione e la gestione degli spazi relativi al Centro Civico di Viale Libertà n. 144 che scadrà il 31 agosto prossimo venturo e non verrà rinnovata.

È altresì in fase di dismissione la gestione dell'Oasi di Baggero ed è in questi giorni in corso una interlocuzione con la dirigenza del Parco della Valle Lambro per definirne le modalità e chiuderne le pendenze economiche. Si prevede la chiusura definitiva entro il 31 luglio di quest'anno.

Rispetto a temi e ad ambiti più trasversali segnaliamo alcune decisioni prese nel corso dell'anno dal nostro CdA, in particolare in merito al modello di organizzazione e gestione (modello ex d.lgs. n. 231/2001). Nello specifico si segnala che è stato completamente riscritto il modello allocando opportunamente il rischio a seguito del cambiamento dell'organigramma e per renderlo più agevole da aggiornare inserendo dei nuovi reati previsti dalla normativa di riferimento.

In riferimento all'art. 2 comma b (definizione di "Datore di Lavoro") e all'art. 16 (Delega di funzioni) del DLgs 81/2008 e s.m.i., il Consiglio ha delegato al proprio Presidente pieni e autonomi poteri decisionali e di spesa in materia di Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, in merito alle azioni di organizzazione, gestione e controllo richieste dalla specifica natura delle funzioni delegate, riconoscendolo quale unico Datore di Lavoro ai fini di quanto previsto dal decreto legislativo in oggetto e come definito dal decreto medesimo.

Segnaliamo altresì che, con riferimento al sistema di gestione della qualità, il Consorzio ha mantenuto la certificazione di qualità in base alla nuova norma ISO 9001/2015 che, ricordiamo, comprende le attività formative oltre al processo di General Contractor.

L'area Formazione ha consolidato il proprio operare ampliando nel corso dell'anno la proposta formativa dove molte nostre socie sono direttamente coinvolte, soprattutto nella formazione sicurezza. Il bando regionale "Formare per assumere" ha altresì rappresentato una fonte di finanziamento virtuosa offrendo opportunità interessanti a tutta la base sociale.

Anche l'operatività dell'area lavoro è tornata a valori pre-pandemia distinguendosi tra gli sportelli lombardi come uno dei più performanti. L'attività, strettamente legata alla ripresa del lavoro da parte dei comparti produttivi ha ripreso vigore già dall'inizio dell'anno e le prospettive sono di ulteriore crescita.

In tema sicurezza, abbiamo rinforzato lo staff con una figura che monitora e si confronta con il nuovo RSPP individuato per garantire ulteriore qualità e tempestività negli interventi. È tutt'ora in corso la ricerca di una ulteriore figura che si dovrà occupare della gestione immobiliare, oggi divenuta essenziale per il nostro consorzio.

Il Consorzio verso i soci e il lavoro del consiglio di amministrazione nel 2021-22

Nel corso dell'ultimo esercizio sociale il Consorzio ha mantenuto il ruolo di coordinamento rispetto alla propria base sociale cercando di offrire stimoli e opportunità.

In questo ultimo anno, il consiglio d'amministrazione ha sempre lavorato strutturando l'operatività sulle linee di sviluppo previste dal piano d'impresa in essere e lavorando sulla definizione del nuovo piano d'impresa per il triennio 2022-2024. Gli incontri di consiglio sono avvenuti a cadenza quasi mensile affrontando in maniera sinergica e condivisa le tematiche portate all'ordine del giorno. In un'ottica di rete abbiamo cercato di mantenere e, dove possibile, incrementare le relazioni verso l'esterno e con i nostri partner istituzionali. Si sono in questo periodo infittite le relazioni con CGM partecipando attivamente agli incontri per costruire insieme la governance futura del consorzio nazionale.

I consiglieri hanno presidiato i propri ambiti di intervento alla luce delle deleghe politiche assegnate l'anno precedente, aggiornando l'intero consiglio sulle novità e sulle opportunità che ne sono nate.

Nel corso del 2021 i tavoli tematici consortili (Innovazione Educativa, Turismo Generativo, Agricoltura Sociale, Europa), sono stati ripensati al fine di renderli più efficaci ed efficienti e maggiormente rispondenti alle strategie interne e all'obiettivo di nuovi sviluppi per le cooperative. Dall'esperienza dell'Ufficio Europa, si è quindi attivato il modello dei Project Club, ovvero gruppi di lavoro per scambio di buone prassi e idee innovative su temi trasversali d'interesse dove è prevista

la presenza di testimoni privilegiati, esperti riconosciuti, alcune delle organizzazioni partner più significative dei progetti EU.

In parallelo sono stati strutturati e progettati dei “CANTIERI IN VIAGGIO”: visite di scambio in “luoghi” generativi nazionali per raccogliere idee nuove, elevare il pensiero rispetto a temi educativi, ambientali, culturali e di turismo che hanno avuto inizio nei primi mesi del corrente anno.

Il Consiglio, anche alla luce del nuovo piano d’impresa, ritenendo importante l’impatto che il PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, potrà avere nei prossimi anni, ha lavorato per ottenere un giusto posizionamento con i partner elettivi delle misure di intervento quali Regione Lombardia in prima battuta, Provincia, comuni e ambiti territoriali. Il nostro consorzio ha cercato di aiutare i decisori a prendere le scelte più opportune per renderle concrete poi nei territori in cui operiamo e per questo abbiamo realizzato delle schede di sviluppo su temi attuali e consegnate in Provincia. La direzione consortile attraverso incontri e webinar istituzionali ha approfondito le questioni complesse ed ha gettato le basi per un lavoro concreto che avrà il suo sbocco operativo a partire dal corrente anno.

Nel 2021 non abbiamo potuto organizzare la convention consortile in quanto ancora dipendenti dagli scenari pandemici e dalle varie disposizioni di legge che hanno fortemente ridotto i momenti di socializzazione in presenza. Stiamo valutando l’opportunità di realizzarla nei prossimi mesi e su questo vi aggiorneremo prossimamente.

Abbiamo altresì aderito per il quinto anno al “Fondo Enrico Davolio” versando un contributo pari a € 5.000,00 dando quindi la possibilità alle nostre socie di partecipare al bando gestito dalla Fondazione Monza e Brianza.

In ambito societario si è reso necessario intervenire in quanto la presenza di soci non cooperative oltre una certa percentuale ci escluderebbe dal poterci dichiarare “sociali” con tutte le difficoltà che nascerebbero. Abbiamo quindi contattato e condiviso un percorso di uscita dalla compagine sociale con quelle associazioni che non hanno uno scambio particolarmente attivo con il consorzio stesso. A seguito di questo percorso abbiamo formalizzato il recesso da parte dell’Associazione Sordi di Monza, dell’Associazione Procultura e dell’Acli CTA Centro Turistico.

Con le stesse abbiamo comunque dato piena disponibilità a promuovere le loro iniziative e i loro vari eventi.

Nel corso dell'anno abbiamo ratificato l'adesione in Consorzio da parte della Fondazione Stefania di Lissone.

Il consorzio verso l'esterno

il ruolo strategico centrale del terzo settore e la necessità di valorizzare il lavoro svolto dalle cooperative è stato un punto focale evidenziato in ogni tavolo partecipato dal Consorzio ed anche sottolineato in più occasioni in interviste rilasciate alle testate giornalistiche locali.

Durante lo scorso anno abbiamo consolidato la presenza nel Consorzio Mestieri Lombardia attraverso la presenza di Mario Riva quale consigliere d'amministrazione di Mestieri.

Prosegue la nostra partecipazione anche nel Consiglio Regionale di Federsolidarietà dove vengono portate le istanze avanzate dalla nostra base rispetto principalmente a temi legati all'inserimento lavorativo delle persone fragili ed al lavoro in generale.

Con l'obiettivo di allargare gli orizzonti e stringere alleanze strategiche, durante lo scorso esercizio il Presidente su mandato del consiglio ha cercato di sviluppare la collaborazione con i due principali consorzi territoriali Cs&l e Farsi Prossimo rispetto a temi politici, di sostenibilità ambientale e alla ricerca di opportunità di continuo sviluppo per la base sociale.

La nostra presenza al consorzio CGM nel corso dell'anno ha permesso di attivare una diretta interlocuzione con i consiglieri dello stesso consorzio, principalmente con il consigliere territoriale, cercando di alimentare il confronto e il coinvolgimento rispetto ai nuovi sviluppi imprenditoriali che lo stesso CGM sta approntando.

Conclusioni e destinazione del risultato di esercizio

Come riportato nella nota integrativa Il Consiglio di Amministrazione propone alla Assemblea la approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 che chiude con un utile dell'esercizio pari a 25.219,71 euro che il Consiglio di amministrazione propone di destinare come segue:

Il 3% per un importo di 756,59 euro ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art.11 della Legge 59/92

Il 30% per un importo di 7.565,91 euro alla riserva legale

La restante parte dell'utile, per un importo di 16.897,21 euro a Riserva Indivisibile secondo l'art. 12 Legge 904/77.

Monza, 30 maggio 2022

Il consiglio di amministrazione

Mario Riva (presidente), Maurizio Magistrelli (vicepresidente), Michela Brugali, Piera Cribioli, Marco De Marco, Umberto Girardi, Daniela Riboldi.